

Davanti alla Fincantieri la Rsu dello stabilimento ha convinto i pochi presentatisi ai cancelli a non entrare in fabbrica

Ancora sciopero e presidi per il contratto delle tute blu

«Nessun problema o tensione - ha affermato il rappresentante della Fiom-Cgil, Luxich -: i lavoratori hanno compreso l'importanza della vertenza»

Continua la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, ma anche la mobilitazione dei metalmeccanici per tentare di ottenere in tempi stretti e alle migliori condizioni possibili l'intesa. Delegati della Rappresentanza sindacale unitaria sono tornati a presidiare, dalle 4.30, l'ingresso dello stabilimento Fincantieri di Panzano, dove in mattinata almeno una parte dei lavoratori delle ditte esterne e anche qualche dipendente si sarebbe recato a lavorare.

Così è stato, ma chi si è presentato davanti all'ingresso è stato convinto a non entrare. «Non ci sono stati problemi o tensioni - afferma il coordinatore della Fiom-Cgil nella Rsu, Moreno Luxich - a testimonianza di quanto sia sentita la questione del rinnovo del contratto nazionale. Siamo pronti al massimo impegno per ottenere la firma».

Le notizie sull'andamento della trattativa fino a ieri mattina non lasciavano però presagire una chiusura nel fine settimana del confronto in corso a Roma. La distanza sull'aumento salariale (117 euro chiesti dai metalmeccanici, 100 proposti da Federmeccanica) e soprattutto su flessibilità e orario era ancora abbastanza consistente.

In ballo ci sono appunto adeguamenti salariali che consentano ai metalmeccanici di arrivare alla fine del mese senza drammi e salti mortali, ma anche più regole, diritti e certezze per tutti i lavoratori, il riconoscimento della professionalità, la difesa degli orari di lavoro.

In una città che vive grazie soprattutto alle sue grandi industrie metalmeccaniche, a iniziare da Fincantieri, che dà lavoro, diretto e indiretto, a circa 4mila persone, le tute blu durante lo sciopero regiona-

le di metà novembre hanno cercato di spiegare proprio tutto questo alla comunità, distribuendo un volantino dal titolo «Mille euro, provateci voi!».

Eppure secondo i metalmeccanici ci sarebbero tutte le condizioni per fare il contratto, perché le industrie vanno e chiedono sempre più straordinari. Non a caso anche a Monfalcone sono stati chiusi dei precontratti. Intanto in Fincantieri la seppur dura vertenza per il rinnovo del contratto non sta fermando il confronto sulle questioni relative allo stabilimento. Azienda e Rsu martedì si incontreranno per discutere del protocollo relativo all'attività dei guardia fuoco e dei vigili del fuoco interni.



Presidio sindacale davanti ai cancelli della Fincantieri

